

COMUNE DI CASALBORDINO

PROVINCIA DI CHIETI

Proposta n. 248 del 17.11.2022

Oggetto: REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 26 DEL 28/07/2020 - AGGIORNAMENTO 2022 - ADOZIONE

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

PREMESSO:

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2020 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo di cui alla D.G.R. n. 850 del 28 dicembre 2017 "Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale";
- Che con verbale di delibera di G. C. n. 153 del 08/09/2022, è stato demandato il responsabile del IV Settore Gestione del Territorio e Usi Civici ad intraprendere tutti gli adempimenti di competenza necessari a conferire l'incarico di: rivisitare/adeguare/variare il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 943/16 del 06/10/2022 con la quale è stato affidato l'incarico, per la rivisitazione, l'adeguamento e la variazione del Regolamento Edilizio vigente, all'Ing. Massimo Staniscia, regolarmente iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti con n. 1217, già tecnico redattore di quello vigente nonché referente dell'Associazione Comuni del Comprensorio Trigno Sinello di San Salvo, di cui fa parte anche questo Comune;

RIBADITO che l'aggiornamento si è reso necessario alla luce di nuovi aggiornamenti normativi circa le nuove misure strutturali e di semplificazione in materia energetica di cui alle Leggi nn. 34 del 27/04/22 e 51 del 21/05/22 e s.m.i., per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali, la Variante del P.R.G. vigente in itinere, attualmente in fase conclusiva, le problematiche varie evidenziate in fase di applicazione circa gli elementi di arredo urbano come menzionati dal D.M. 02/03/2018 e la tipologia edilizia di strutture escluse dal campo autorizzatorio in aree turistico ricettive, ecc.;

VISTO il Regolamento Edilizio trasmesso in data 16/11/22 e acquisito al ns protocollo generale in data 17/11/22 con n. 19150, dal tecnico incaricato, Ing. Massimo Staniscia;

PRECISATO che le variazioni proposte non comportano la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano regolatore vigente e da quello adottato, attualmente in fase di chiusura;

DATO ATTO delle competenze in capo alle regioni e agli enti locali, in materia, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta, nell'immediato, alcun riflesso diretto e/o indiretto sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 17/11/22 dal Responsabile del Settore IV, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18/08/00 n. 267, sul presente atto la cui narrativa è relazione e proposta dallo stesso, non necessita per questo atto il parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 39 del D.Lvo 33/2013 e ss.mm. ii circa la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

VISTI il D.Lvo 267/00, il DPR 380/01, la L.R. 16/03 e la L.R. 18/83 nei testi vigenti;

PROPONE

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. 18/83 e s.m.i. il Regolamento Edilizio rivisitato, adeguato e variato secondo gli indirizzi di cui alla delibera di G.C. n. 153 del 08/09/22, così come trasmesso dal tecnico Progettista ed allegato alla presente;
3. di dare atto della conformità del presente Regolamento Edilizio al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.G.R. n. 850 del 28 dicembre 2017;
4. di dare atto che il regolamento adottato sarà trasmesso, ai sensi dell'art.16 della L.R. 18/83, entro 10 giorni dall'esecutività dell'adozione alla Provincia e alla Regione Abruzzo per le osservazioni sulla rispondenza ai criteri generali indicati nell'atto regionale.
5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.vo 267 del 18/08/2000.